



Presso l'Istituto Magistrale "Vincenzo Cuoco" di Isernia

Siss, tra tirocinio e formazione

Terminato ieri il corso della scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario

ISERNIA. Si è concluso ieri il tirocinio Siss (scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario), organizzato dall'Università del Molise. Per il quarto anno consecutivo, come è ormai consuetudine, il corso è stato ospitato dall'Istituto magistrale "Vincenzo Cuoco" di Isernia. I tirocinanti sono stati accolti dal dirigente scolastico Michele D'Ambrosio ed assistiti dalla docente Liliana De Cola (coordinatrice delle attività di tutoraggio con compiti di sostegno al lavoro dei docenti) e dalla professoressa Rosa Simeone (referente della scuola di specializzazione dell'Università del Molise

per le classi di concorso in materie letterarie e latino, matematica e fisica, ed educazione fisica).

Durante l'anno, i tirocinanti hanno espletato le ore di lezione previste dal calendario programmato dai docenti delle varie discipline, al fine di ottenere l'applicazione concreta delle indicazioni metodologiche e contenutistiche, da cui hanno tratto, al termine dell'esperienza, il massimo profitto. Ciò non solo sotto l'aspetto didattico, ma anche formativo e relazionale, grazie alla disponibilità, alla competenza ed alla professionalità dei docenti assegnati. "Il nostro istituto - ha

dichiarato la professoressa De Cola - è aperto ormai da tempo ad esperienze che coinvolgono altre istituzioni per l'ampliamento dell'offerta formativa, rivolta non soltanto ai discenti, ma anche ai docenti, in relazione alla realtà territoriale". Il preside dell'Istituto Magistrale "Vincenzo Cuoco", Michele D'Ambrosio, ha dichiarato che quest'anno è aumentato il numero dei tirocinanti. La novità ulteriore è, poi, che sempre quest'anno si sono formati anche i docenti di Scienze Motorie. "L'aumento del numero delle frequenze - ha affermato il preside D'Ambrosio - ci fa pensare che sia

merito dell'organizzazione didattica. I corsisti hanno notevolmente apprezzato il tirocinio, grazie alle possibilità che hanno avuto di verificare sul campo il modo in cui si articola la complessa vita scolastica degli insegnanti. Per loro stessa ammissione - ha proseguito D'Ambrosio - sono stati accolti, dal punto di vista operativo e razionale, in una maniera che ha permesso loro di raggiungere risultati non prevedibili in termini di eccellenza. Dunque, non posso che elogiare la professoressa De Cola e la professoressa Simeone per l'impegno speso".

C. M.



Liliana De Cola e Michele D'Ambrosio